

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BAIC85500X

1° CD. "MANZONI" - SM "POLI"

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## **Contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita**

L'istituto comprensivo Manzoni-Poli è costituito da: 5 plessi di scuola dell'infanzia (due inseriti negli edifici di scuola primaria e i restanti dislocati in zone diverse e distanti tra loro), 2 plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti varia da plesso a plesso in quanto ubicati in quartieri diversi. Il plesso C. Alberto, comprendente 10 classi di scuola primaria e 2 sezioni di scuola dell'infanzia, è situato in un quartiere centrale abitato da famiglie non più giovani e da famiglie di extracomunitari. Il plesso G. Cozzoli, comprende 20 classi di scuola primaria e 3 sezioni di scuola dell'infanzia. E' ubicato in una zona di nuova costruzione e in espansione, presenta una popolazione più giovane ed un livello socio-culturale medio-alto. La scuola secondaria di primo grado G. Poli è costituita da 23 classi, è ubicata nello stesso quartiere del plesso Cozzoli e pertanto presenta le stesse caratteristiche.

La scuola mobilita il capitale sociale disponibile per poter utilizzare sinergicamente le risorse e le competenze presenti nella comunità. Positiva la collaborazione con le Associazioni ed Enti a carattere umanitario e sportivo.

## **L'organizzazione scolastica**

La popolazione scolastica ad oggi ammonta complessivamente a 1450 alunni: 344 alunni scuola dell'infanzia, di cui 9 diversamente abili; 605 alunni scuola primaria, di cui 21 diversamente abili (17 minorati psicofisici, 1 con bisogni educativi speciali, 3 con disturbi specifici di apprendimento) e 527 alunni scuola secondaria di primo grado, di cui 41 alunni diversamente abili (17 minorati psicofisici, 6 con bisogni educativi speciali, 19 con disturbi specifici di apprendimento).

Il corpo docente (152 unità) ha un'età anagrafica medio alta con un'elevata percentuale femminile. La maggior parte del personale scolastico ha un contratto a tempo indeterminato e, per metà, è in servizio da oltre dieci anni.

Il personale ATA è composto da 23 unità oltre al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

L'Istituzione Scolastica si è sempre prefissa di:

1. soddisfare i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni;
2. assicurare la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio;
3. realizzare un insegnamento qualificato e rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle nuove Indicazioni Nazionali e tale curriculum viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della Scuola. I progetti costituiscono un'occasione di potenziamento delle competenze degli studenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni intermedi e finali.

La scuola condivide con le famiglie un patto educativo di corresponsabilità.

Il clima relazionale complessivo risulta essere positivo e le eventuali criticità vengono affrontate con tempestività e attraverso azioni interlocutore e costruttive.

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato al recupero e potenziamento delle competenze chiave (italiano, matematica, inglese); a favorire la possibilità di arricchimento culturale per una crescita intellettuale e apprenditiva attraverso progetti su varie tematiche; a coinvolgere fattivamente e operativamente tutti quegli alunni che presentano difficoltà di apprendimento di vario genere.

I progetti selezionati nel P.D.M., volti ad ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi, discendono dalle considerazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione 2015.

Le priorità strategiche sono state focalizzate su alcuni aspetti ritenuti importanti per il raggiungimento di traguardi di lungo periodo secondo un criterio di fattibilità:

1. Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (con il traguardo di migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica e portare tutte le classi dell'I.C. a livello dei benchmark nazionali).
2. Elaborazione nei dipartimenti di prove strutturate iniziali e finali per classi parallele con l'adozione di criteri comuni di valutazione di tali prove.
3. Adozione all'interno dei dipartimenti di strategie di didattiche innovative volte a migliorare i livelli di apprendimento.
4. Rafforzamento di attività di formazione per docenti in merito all'uso delle TIC nella didattica curricolare.
5. Attività laboratoriali di recupero e potenziamento volte all'inclusione e alla tutela degli allievi.
6. Promozione del territorio, della lingua, della storia e della cultura locale.

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare corsi di recupero attraverso una didattica alternativa per innalzare il livello di competenze di It. e Mat. nelle realtà critiche.	X	
	Progettare UDA per potenziare le competenze richieste agli studenti dalle prove Invalsi.	X	
	Assumere comportamenti socialmente corretti per il rispetto dell'ambiente		X
Ambiente di apprendimento	Privilegiare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle tecnologie informatiche	X	
	Incrementare la collaborazione tra i docenti.		X
Inclusione e differenziazione	Progettare attività laboratoriali per favorire il processo di apprendimento, rafforzare l'autostima, stimolare creatività e immaginazione per una didattica personalizzata e svincolata dalla mera condivisione dell'aula	X	
Continuità e orientamento	Organizzare dei percorsi di continuità verticale (scuola infanzia, primaria, secondaria di 1° grado)		X
	Organizzare percorsi di orientamento con le scuole superiori per operare una scelta consapevole.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Valorizzazione dello staff inteso come task-force funzionale al compito da svolgere.		X
	Responsabilizzazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder, ognuno nel proprio ruolo, per rendere la scuola attiva e partecipata		X

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creazione di una “comunità che apprende” attraverso lo scambio di esperienze e buone prassi e la realizzazione di corsi di formazione ad hoc.		X
	Censire le risorse professionali implicite dei docenti, del personale ATA, dei genitori.		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare rapporti di collaborazione con: Comune di Molfetta, Accademia delle Belle Arti di Bari, “Legambiente” e “Lega del Filo d’Oro” sez. di Molfetta, associazioni sportive e musicali, associazioni di volontariato ONLUS e parrocchie, altre istituzioni scolastiche.		X
	Coltivare i buoni rapporti esistenti con le famiglie.		X

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Organizzare corsi di recupero attraverso una didattica alternativa per innalzare il livello di competenze di It. e Mat. nelle realtà critiche.	4	4	16
2	Progettare UDA per potenziare le competenze richieste agli studenti dalle prove Invalsi.	4	4	16
4	Assumere comportamenti socialmente corretti per il rispetto dell'ambiente	4	3	12
5	Privilegiare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.	3	3	9
6	Incrementare la collaborazione tra i docenti.	3	3	9
7	Progettare attività laboratoriali per favorire il processo di apprendimento, rafforzare l'autostima, stimolare creatività e immaginazione per una didattica personalizzata e svincolata dalla mera condivisione dell'aula.	4	4	16
8	Organizzare dei percorsi di continuità verticale (scuola infanzia, primaria, secondaria di I° grado)	5	4	20
9	Organizzare percorsi di orientamento con le scuole superiori per operare una scelta consapevole	4	3	12

10	Valorizzazione dello staff inteso come task-force funzionale al compito da svolgere.	4	3	12
11	Responsabilizzazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder, ognuno nel proprio ruolo, per rendere la scuola attiva e partecipata	3	3	9
12	Creazione di una "comunità che apprende" attraverso lo scambio di esperienze e buone prassi e la realizzazione di corsi di formazione ad hoc.	3	3	9
13	Censire le risorse professionali implicite dei docenti, del personale ATA, dei genitori.	4	3	12
14	Consolidare rapporti di collaborazione con: Comune di Molfetta, Accademia delle Belle Arti di Bari, "Legambiente" e "Lega del Filo d'Oro" sez. di Molfetta, associazioni sportive e musicali, associazioni di volontariato ONLUS e parrocchie, altre istituzioni scolastiche.	4	4	16
15	Coltivare i buoni rapporti esistenti con le famiglie.	5	4	20



## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

*(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)*

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	<p>Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti di italiano, matematica.</p> <p>Potenziare e recuperare le abilità della Lingua Inglese</p>	<p>Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi</p> <p>Migliorare le abilità comunicative</p>	<p>Esiti prove Invalsi</p> <p>Monitoraggio esiti valutativi I° quadrimestre( Italiano/Matematica)</p> <p>Monitoraggio esiti valutativi II° quadrimestre( Italiano/Matematica)</p> <p>Certificazione L2</p>	Statistica
2	Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (artistico/musicali) e di educazione alla cittadinanza attiva	<p>Interiorizzazione delle regole e sviluppo di comportamenti proattivi</p> <p>Sviluppo di maggior impegno e responsabilità da parte degli alunni</p>	<p>Impegno personale.</p> <p>Numero partecipanti.</p> <p>Fondi raccolti.</p> <p>Rispetto beni ambientali.</p>	Interviste narrative
3	<p>Favorire la continuità verticale tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado.</p> <p>Favorire una scelta consapevole del successivo percorso di studio con attività di orientamento.</p>	<p>Stabilizzare il numero di alunni all'interno dell'Istituto comprensivo.</p> <p>Verificare il successo scolastico conseguito.</p>	Numero degli iscritti nei diversi plessi/scuole	Statistica

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

**Obiettivo di processo:** Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti di italiano, matematica.

Potenziare e recuperare le abilità della Lingua Inglese.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Corsi di recupero italiano /matematica/inglese</p> <p>Corsi di potenziamento di italiano/matematica/inglese</p> <p>Attivazione di corsi con l'utilizzo di ore a disposizione di docenti in organico dell'autonomia</p>	<p>Incremento delle competenze linguistiche/matematiche</p>	<p>Difficoltà nel soddisfare le istanze degli allievi ove il numero delle richieste fosse numeroso.</p>	<p>Migliorare le prestazioni di tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo nelle discipline fondamentali: italiano, matematica, inglese.</p> <p>Migliori risultati nelle prove nazionali.</p>	<p>Esiguità delle risorse finanziarie</p>

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

**Obiettivo di processo:** Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (artistico/musicali) e di educazione alla cittadinanza attiva.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Attivazione di percorsi progettuali in continuità verticale attinenti i temi legati alla cittadinanza attiva e responsabile.	<p>Coinvolgimento di un gran numero di alunni e docenti e assunzione di corresponsabilità.</p> <p>Sperimentazioni didattiche.</p> <p>Incremento delle competenze nell'area generale del curriculum.</p>	<p>Riduzione del tempo libero e del tempo da dedicare allo studio delle altre discipline da parte dei discenti.</p> <p>Difficoltà di concentrazione da parte degli studenti in attività che impegnano molte ore di studio nell'arco della giornata.</p>	<p>Risorse umane formate a nuove sperimentazioni didattiche.</p> <p>Positiva ricaduta sulla azione didattica.</p> <p>Potenziamento delle competenze disciplinari spendibili in tutte le aree formative.</p>	<p>Difficoltà alla messa a regime di nuove metodologie didattiche.</p>

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

**Obiettivo di processo:** Favorire la continuità verticale tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.

Favorire una scelta consapevole del successivo percorso di studio con attività di orientamento.

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Progettazione e realizzazione di attività laboratoriali.	Maggiore coinvolgimento partecipativo degli alunni.		Maggiore integrazione ed inclusione, nonché motivazione alla frequenza scolastica.  Conseguire relazioni efficaci, empatiche e sinergiche nella condivisione della vision e della mission dell'istituto.	Difficoltà nella gestione dei rispettivi tempi scolastici.  Scarsità di fondi per rinnovo strumenti e materiali di supporto di laboratorio.

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Creazione di spazi alternativi per l'apprendimento.</p> <p>Apertura della scuola al territorio.</p>	<p>Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL.</p> <p>Recupero e potenziamento delle competenze linguistico (lingua madre/L2)-matematiche.</p> <p>Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.</p> <p>Alfabetizzazione all'arte, alla musica alle tecniche di produzione delle immagini.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.</p>
<p>Metodologie didattiche innovative; learning by doing, business game, brain storming, problem solving, e-learning...</p> <p>Potenziamento della didattica del problem-solving.</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale.</p> <p>Approccio flessibile alle diverse tipologie di prove.</p>	<p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.</p> <p>Promuovere l'innovazione.</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi insegnare, apprendere e valutare.</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p> <p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico.</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.</p>

<p>Progettazione di percorsi di vita legati a processi di autonomia con il coinvolgimento di strutture ed enti territoriali.</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>
--	--

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo e processo individuato

#### 3.1 Impegno delle risorse umane e strumentali

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

**Obiettivo di processo:** Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti di italiano, matematica.

Potenziare e recuperare le abilità della Lingua Inglese.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	Coordinamento Attività aggiuntive di insegnamento	100 ore	35 € ad ora	FIS Contributo genitori
Personale ATA Assistente Amministrativo	Attività funzionali alla realizzazione dei percorsi	25 ore 15 ore	16,59 € ad ora 19,25 € ad ora	FIS
Altre figure	Esperto di lingua madre	30 ore	35 € ad ora	FIS

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

**Obiettivo di processo:** Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (artistico/musicali) e di educazione alla cittadinanza attiva.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	Coordinamento Attività aggiuntive di insegnamento	60 ore	17,50 € ad ora	FIS
Personale ATA Assistente Amministrativo	Attività funzionali alla realizzazione dei percorsi	15 ore 7 ore	16,59 € ad ora 19,25 € ad ora	FIS
Altre figure				

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

**Obiettivo di processo:** Favorire la continuità verticale tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.

Favorire una scelta consapevole del successivo percorso di studio con attività di orientamento.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	Coordinamento Attività aggiuntive di insegnamento	150 ore	17,50 € ad ora	FIS
Personale ATA Assistente Amministrativo	Attività funzionali alla realizzazione dei percorsi	15 ore 7 ore	16,59 € ad ora 9,25 € ad ora	FIS
Altre figure				



**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

**Obiettivo di processo**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

**Obiettivo di processo**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

**Obiettivo di processo:**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

**Tabella 8 - Tempistica<sup>1</sup> delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 S.	2 O.	3 N.	4 D.	5 G.	6 F.	7 M.	8 A.	9 M.	10 G.
Attivazione di percorsi progettuali di recupero e/o potenziamento (italiano/matematica/inglese)										
Attivazione di percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza attiva										
Progettazione e realizzazione di attività laboratoriali in continuità verticale										

<sup>1</sup> In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate (Testo libero)</b>	<b>Progressi rilevati (Testo libero)</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
Fine corso	Frequenza partecipativa ai progetti	Statistica			
Giugno	Esito valutazione scrutini	Statistica			
Termine iscrizione	N° alunni iscritti	Statistica			

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI  
Priorità 1**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Ridurre il gap formativo in Italiano e Matematica.						

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI  
Priorità 2**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Diffondere in maniera capillare una consapevolezza eco- ambientale di cittadinanza attiva.						

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

**Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Collegio Docenti	Docenti	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito web. Bacheca.	
Consigli di classe	Docenti, genitori	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito web. Bacheca.	
Consiglio di Istituto	Docenti, ATA, genitori.	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito web. Bacheca.	
Riunioni dipartimentali e gruppi ristretti di lavoro	Docenti	Riunioni collegiali. Circolari informative. Sito web. Bacheca	

#### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

**Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Riunioni collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti)	Docenti, ATA, genitori	Anno scolastico
Circolari informative	Docenti	Anno scolastico
Assemblea personale ATA	ATA	Anno scolastico

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Sito Web dell'Istituto	Popolazione Enti locali Associazione private e pubbliche	Anno scolastico
Pubblicizzazione a mezzo stampa e/o eventi informativi	Popolazione Enti locali Associazione private e pubbliche	Anno scolastico

## 4.4 Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

**Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto**

Nome	Ruolo
Laudadio Michele	Dirigente Scolastico
Pierro Pasqualina	Funzione Strumentale Area 3 - Gestione e miglioramento della Qualità del servizio scolastico e coordinamento prove Invalsi
Mastropiero Susanna	Funzione Strumentale Area 3 - Gestione e miglioramento della Qualità del servizio scolastico e coordinamento prove Invalsi
Gianfeda Cinzia Irma	Funzione Strumentale Area 1 - Gestione del PTOF, continuità, orientamento e servizi per gli alunni
Caputo Maria	Funzione Strumentale Area 1 - Gestione del PTOF, continuità, orientamento e servizi per gli alunni
Patimo Giulia	Collaboratore del Dirigente

**15.1.** Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

- Sì     No

**15.2** Se sì chi è stato coinvolto?

- Genitori
- Studenti (di che classi): .....
- Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): .....

**15.3** La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

- Sì     No

**15.4** Se sì da parte di chi?

- INDIRE
- Università (specificare quale): .....
- Enti di Ricerca (specificare quale): .....



- Associazioni culturali e professionali (specificare quale): .....
- Altro (specificare): .....

**15.5** Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì     No

**15.6.** Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì     No

